

Il Salone del Restauro di Ferrara è sempre più vicino

La XXII edizione del [Salone del Restauro di Ferrara](#) è sempre più vicina.

Spostata a maggio, si terrà dal 6 al 9, dalla sua tradizionale collocazione per la concomitanza con Expo 2015 di cui ha il patrocinio, offre nuovi eventi e iniziative oltre alla presenza di 250 espositori selezionati.

La prima di queste riguarda l'assegnazione di un premio per tesi di laurea rivolto a laureati in Architettura e in Ingegneria. Si terrà infatti **l'8 maggio** la cerimonia di premiazione della quinta edizione del **premio Architettura Orizzontale**, ideato e promosso dall'Ente Sviluppo Porfido (Espo) del Trentino in collaborazione con il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Ferrara. Obiettivo è la valorizzazione delle esperienze formative e didattiche attraverso il riconoscimento di lavori su un tema reso ancora più emergente dagli eventi sismici dell'Abruzzo e dell'Emilia: la riqualificazione dello spazio architettonico non racchiuso, orizzontale, in quanto tessuto connettivo dei centri urbani e delle comunità, dei loro valori e caratteri.

«La riqualificazione dello spazio pubblico contemporaneo e dei tessuti storici» è centrale nei progetti di rigenerazione urbana e recupero diffuso proprio per la sua qualità di essere arena di ogni azione umana (Rudolf Arnheim). La cerimonia sarà seguita dall'inaugurazione di una mostra di tutti i progetti presso la sede del Dipartimento di Architettura, Palazzo Tassoni-Estense.

Accanto alla **presentazione di casi pratici di intervento di conservazione e restauro** realizzati da privati e Ministero, si rinnova la presenza in fiera dell'**Istituto Italiano dei Castelli** che, fresco dei festeggiamenti dei suoi cinquant'anni di attività, si fa promotore di un nutrito programma di incontri, di presentazione di interventi in essere o in via di programmazione e di una mostra dei migliori progetti di restauro presentati nelle tesi di laurea premiate al XVII Premio di

Laurea sull'Architettura Fortificata.

Accanto alla discussione delle possibilità di **partenariato o sinergie tra pubblico e privato** oggetto di una tavola rotonda con enti, esperti e società di crowdfunding, un'altra associazione rinnova la sua presenza. **Assorestauro**, l'Associazione italiana per il restauro architettonico, artistico, urbano, sarà infatti presente con le sue oltre 60 aziende associate e, in collaborazione con Ice (Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane) diverse delegazioni straniere.

Durante i quattro giorni di fiera confermati anche i corsi di formazione professionale a rilascio di crediti formativi permanenti e numerose iniziative rivolte alla creazione di presenze selezionate e motivate di tecnici professionisti che in Restauro trovano sempre più la loro occasione di aggiornamento.

A Restauro 2015 si declinerà il concetto di museo diffuso: verrà presentata un'ipotesi concreta di **Smart Museum**, proposta di spazio espositivo allestito anche attraverso l'uso di applicazioni tecnologiche che ne facilitino il percorso museale e la didattica, suggerendo, grazie all'apporto di start-up ed aziende che operano nel settore, una risposta alle ancora numerose problematiche esistenti connesse ad accessibilità, fruizione e promozione. In questa sede l'Icom (International Council of Museum) presenterà in collaborazione con l'Associazione nazionale musei locali e internazionali (Anmli) un'anteprima di "Museum and Cultural Landscapes", l'appuntamento mondiale sulla museologia che si terrà nel 2016 a Milano, mentre si rifletterà sulla nascita di un sistema museale nazionale.

Sotto i riflettori del Salone da quando è avvenuto, il **sisma emiliano** sarà nuovamente presente come occasione di sviluppo e crescita: sarà infatti presentato un itinerario di turismo culturale nell'area terremotata alla scoperta dei suoi gioielli artistici nuovamente visitabili e delle opere salvate e riconsegnate al pubblico.

Sempre presente il supporto e l'apporto scientifico dei **Dipartimenti di Economia e management, di Studi umanistici e di Architettura con**

DIAPReM/TekneHub dell'Università di Ferrara, che si focalizzeranno sul restauro come fonte di innovazione in grado di attirare investimenti e partecipare ai bandi europei **Horizon 2020**.

L'appuntamento è fissato quindi a Ferrara, mercoledì 6 maggio.

About Author



[gda](#)

[See author's posts](#)

[!\[\]\(e474458956c9a37fbf9586ddb60a7fa1_img.jpg\) Condividi](#)